

<u>Numero d'informazione</u>	<u>Sommario</u>	<u>Pagina</u>
	I <i>Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2002/C 123/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2002/C 123/02	Elenco delle sovvenzioni concesse durante l'esercizio 2001 sulla linea B1-382 [Articolo 11 del regolamento (CE) n. 1557/2001 della Commissione]	2
2002/C 123/03	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.2834 — Alchemy/CompAir) (¹)	6
2002/C 123/04	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.2785 — Publicis/Bcom3) (¹)	7
2002/C 123/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.2807 — Casino/Laurus) — Caso ammissibile alla procedura semplificata (¹)	8
	Banca centrale europea	
2002/C 123/06	Codice di condotta per i membri del consiglio direttivo	9

II *Atti preparatori*

.....

(¹) Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

Spedizione in abbonamento postale, articolo 2, comma 20/C, legge 662/96 — Milano.

<u>Numero d'informazione</u>	<u>Sommario (segue)</u>	<u>Pagina</u>
	III <i>Informazioni</i>	
Commissione		
2002/C 123/07	Invito a presentare proposte lanciato dal Fondo europeo di sviluppo — Programma di sostegno al cinema ACP	11
2002/C 123/08	Esercizio di servizi aerei di linea — Bando di gara pubblicato dalla Francia ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio per lo sfruttamento di servizi aerei regolari tra Brest (Guipavas) ed Ouessant ⁽¹⁾	13
Corte di giustizia		
2002/C 123/09	Bando di concorsi generali	15



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

23 maggio 2002

(2002/C 123/01)

1 euro	=	7,438	corone danesi
=	9,1273	corone svedesi	
=	0,6323	sterline inglesi	
=	0,9213	dollari USA	
=	1,4162	dollari canadesi	
=	115,28	yen giapponesi	
=	1,4537	franchi svizzeri	
=	7,483	corone norvegesi	
=	85,46	corone islandesi ⁽²⁾	
=	1,6598	dollari australiani	
=	1,9635	dollari neozelandesi	
=	9,3243	rand sudafricani ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

⁽²⁾ Fonte: Commissione.

Elenco delle sovvenzioni concesse durante l'esercizio 2001 sulla linea B1-382

[Articolo 11 del regolamento (CE) n. 1557/2001 della Commissione]

(2002/C 123/02)

PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Nome del richiedente (sigla)	Nome del richiedente (per esteso)	Indirizzo	Codice di avviamento postale	Comune	Stato	Importo erogato (euro)	%	Titolo dell'azione
Adiconsum	Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente	Via G. M. Lancisi, 25	161	Roma	Italia	59 640	50 %	Guida informativa: «Campagna per la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari»
Coldiretti Torinese	Coldiretti: Federazione Provinciale Torinese	Via Pio VII, 97	10135	Torino	Italia	9 155	50 %	Seminario: «Modello agricolo europeo nello sviluppo rurale»
COAG/UCCL	Coordinadora de Organizaciones de Agricultores y Ganaderos, Unión de Campesinos Castilla y León	López Gómez, 28 1ºC	47002	Vallodolid	Spagna	11 410	50 %	Visita informativa sulla PAC presso le istituzioni europee
COAG	Coordinadora de Organizaciones de Agricultores y Ganaderos	Agustin de Bethancourt, 17	28003	Madrid	Spagna	28 672	50 %	Bollettini d'informazione sulla PAC e visite informative sulla PAC presso le istituzioni europee
Plataforma Rural	Plataforma Rural	Navas de Tolosa, 3-3º	28013	Madrid	Spagna	131 469	50 %	Forum e giornate di formazione: «La PAC: Perché e per chi?»
INIPA	Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola	Via XXIV Maggio, 43	187	Roma	Italia	94 599	50 %	CD-ROM e opuscolo: «Mettere in atto il modello agricolo europeo: proposte concrete per una sua efficace affermazione»
GESASE	General Confederation of Greek Agricultural Associations	Kifisia 16	115 26	Atene	Grecia	70 459	50 %	Seminari: «Attuazione delle norme europee di qualità come mezzo per migliorare la competitività del settore agroalimentare in Grecia»
CEJA	Conseil Européen des Jeunes Agriculteurs	Rue de la Science 23-25	1040	Bruxelles	Belgio	488 267	50 %	Progetto didattico: elaborazione di un sussidio didattico per gli allievi delle scuole elementari dell'Unione europea, inteso a sensibilizzarli alle tematiche dell'agricoltura e dell'Unione europea
NABU	Naturschutzbund Deutschland	Herbert-Rabius-Straße 26	53225	Bonn	Germania	148 492	50 %	Serie di seminari: «La PAC: al servizio dell'uomo e della natura»
AFJA	Association française de journalisme agricole	9, rue Papillon	75009	Parigi	Francia	26 292	50 %	Congresso e viaggi d'informazione: «La PAC di fronte alle nuove sfide»

Nome del richiedente (sigla)	Nome del richiedente (per esteso)	Indirizzo	Codice di avviamento postale	Comune	Stato	Importo erogato (euro)	%	Titolo dell'azione
ABL	Arbeitsgemeinschaft bäuerliche Landwirtschaft e. V.	Bahnhofstraße 31	59065	Hamm	Germania	65 864	50 %	Allestimento di informazioni specifiche sugli strumenti UE di promozione della piccola e media azienda agricola a conduzione familiare e sviluppo di tali strumenti allo scopo di garantire le funzioni sociali ed ecologiche delle aree rurali
CAP	Confederação dos agricultores de Portugal	Av. do Colegio Militar, Lote 1786	1549-012	Lisbona	Portogallo	47 311	50 %	Seminari e riunioni: «Azioni d'informazione nel campo della PAC»
CEJA	Conseil Européen des Jeunes Agriculteurs	Rue de la Science 23-25	1040	Bruxelles	Belgio	48 501	50 %	Programma di visite d'informazione sulla PAC presso le istituzioni europee
FECOAV	Federacion de cooperativas agrarias de la Comunidad Valenciana	Caballeros, 26	46001	Valencia	Spagna	104 966	50 %	Seminari/giornate transnazionali: «le OCM delle colture tradizionali mediterranee nel contesto della nuova PAC; modello di agricoltura europea e sua alternativa: innovazioni e sviluppo rurale»
FRW	Fondation Rurale de Wallonie	Rempart de la Vierge 11	5000	Namur	Belgio	8 253	29 %	Utilizzo di vari mezzi di comunicazione: «Programma di azioni d'informazione nel campo della PAC»
Totale programmi di attività						1 343 350		

AZIONI PUNTUALI

Nome del richiedente (sigla)	Nome del richiedente (per esteso)	Indirizzo	Codice di avviamento postale	Comune	Stato	Importo erogato (euro)	%	Titolo dell'azione
ILB	Investitionsbank des Landes Brandenburg	Steinstraße 104-106	14480	Potsdam	Germania	14 265	50 %	Conferenza: «La PAC — Sostegno agli investimenti nel settore agricolo nel contesto dell'adesione della Polonia»
FNSEA	Fédération Nationale des Syndicats d'Exploitants Agricoles	11, rue de la Baume	75008	Parigi	Francia	7 168	50 %	Sessione informativa sull'UE destinata a responsabili agricoli dei dipartimenti francesi d'oltremare
Euromontana	Euromontana	46, rue Philippe Le Bon	1000	Bruxelles	Belgio	37 704	50 %	Seminario: «Alle soglie del 2002, anno internazionale della montagna; l'agricoltura montana in cammino verso lo sviluppo sostenibile»
SLG	Sindicato Labrego Galego	Rua Touro, 21-2º	15704	Santiago de Compostela	Spagna	20 282	50 %	Seminario: «Sviluppo dell'agricoltura ecologica in Europa»

Nome del richiedente (sigla)	Nome del richiedente (per esteso)	Indirizzo	Codice di avviamento postale	Comune	Stato	Importo erogato (euro)	%	Titolo dell'azione
SLG	Sindicato Labrego Galego	Rua Touro, 21-2º	15704	Santiago de Compostela	Spagna	19 451	50 %	Visita d'interscambio agricolo nella regione Aquitania
AMFAR	Associació Femenina del Medi Rural	Gran Via Corts Catalanes, 610, 5é-1º	47002	Barcellona	Spagna	36 713	50 %	Conferenza europea sull'agricoltura
FUJA	Font Uni des Jeunes Agriculteurs	53, rue Louis Piérard	7040	Bougnies	Belgio	17 830	50 %	Seminario: «L'evoluzione dell'insediamento agricolo nel quadro della PAC: insediarsi come coltivatore diretto in un'agricoltura sostenibile»
EHNE	Unión de Ganaderos y Agricultores Vascos	Plaza Simón Bolívar, 14	1003	Vitoria-Gasteiz	Spagna	28 492	50 %	Seminario: «Politica Agricola Comune per il settore ortofrutticolo»
FIVIN	Fundacion para la investigacion del vino y nutricion	Pl. Penedes, 3, 3r	8720	Villafranca de Penedes (Barcellona)	Spagna	66 886	50 %	Tribuna internazionale: «Il vino prima del XXI secolo. Prospettive precedenti la nuova PAC e tendenze del consumo»
SLG	Sindicato Labrego Galego	Rua Touro, 21-2º	15704	Santiago de Compostela	Spagna	20 069	50 %	Seminario: «Prospettive future per l'identificazione della carne bovina nel contesto della globalizzazione»
SLG	Sindicato Labrego Galego	Rua Touro, 21-2º	15704	Santiago de Compostela	Spagna	20 498	50 %	Seminario: «Vino e vigneto nel nuovo secolo: visione d'insieme e analisi critica dell'OCM in vigore nel contesto della produzione familiare»
SLG	Sindicato Labrego Galego	Rua Touro, 21-2º	15704	Santiago de Compostela	Spagna	20 498	50 %	Seminario: «Produzione artigianale e normative sanitarie e commerciali in Europa»
COPA	Comité des Organisations Professionnelles Agricoles	Rue de la Science 23-25	1040	Bruxelles	Belgio	55 680	50 %	Conferenza: «Le conseguenze dell'allargamento sull'azienda forestale a conduzione familiare nel contesto della strategia forestale dell'UE»
AEFPR	Association Européenne de Formation Paysanne et Rurale	Rue de la Sablonnière 18	1000	Bruxelles	Belgio	34 132	50 %	Seminario: «Paesi del sud, negoziati OMC: la questione dei prezzi agricoli, l'accesso al mercato»
AEFPR	Association Européenne de Formation Paysanne et Rurale	Rue de la Sablonnière 18	1000	Bruxelles	Belgio	32 400	50 %	Seminario: «Il futuro dell'OCM latte»
FWAG	Farming and Wildlife Advisory Group	Stoneleigh, Kenilworth	CV8 2RX	Warwickshire	Regno Unito	59 598	50 %	Seminario: «L'agricoltura multifunzionale»

Nome del richiedente (sigla)	Nome del richiedente (per esteso)	Indirizzo	Codice di avviamento postale	Comune	Stato	Importo erogato (euro)	%	Titolo dell'azione
KLJ/Groene Ring	Katholieke Landelijke jeugd	Waversebaan 99	3050	Oud-Heverlee	Belgio	53 813	50 %	Seminario: «Nuovi strumenti per la nuova generazione»
CEA	Confédération Européenne de l'Agriculture	Rue de la Science 23-25	1040	Bruxelles	Belgio	99 000	30 %	Congresso: «L'agricoltura in una catena alimentare competitiva»
CAM	Coopérative des Agriculteurs de la Mayenne	89, rue Magenta	53021	Laval	Francia	47 257	50 %	Convegno e seminario: «I giovani agricoltori europei e le loro cooperative: scambi sul futuro e l'evoluzione della professione»
Provincia di Pisa	Provincia di Pisa	Piazza Vittorio Emanuele II, 14	56125	Pisa	Italia	37 762	50 %	Seminario: «Italia-Francia-Polonia: formazione e informazione sulla PAC»
CIPA.AT	Centri dell'Istruzione Professionale Agricola	Via Mario Angeloni, 1	06125	Perugia	Italia	27 000	50 %	Conferenza: «ECORED — European Convention & Observatory on Rural Enterprises Development»
SAF	Société des Agriculteurs de France	8, rue d'Athènes	75008	Parigi	Francia	12 975	25 %	Convegno: «Incontri della Rue d'Athènes»
PKLWK	Präsidentenkonferenz der Landwirtschaftskammern Österreich	Löwelstraße 12	1014	Vienna	Austria	77 108	50 %	29a conferenza agricola Nord America-UE
Institut für Agrarökonomie, Universität Göttingen	Georg-August-Universität	Platz der Göttinger Sieben, 5	37073	Göttingen	Germania	6 500	50 %	Seminario: «Sviluppo della PAC, negoziati OMC nel settore agricolo, allargamento»
ELIA	Vassilios Zabounis-Axion Ekdotiki	15 A Xenofontos Str.	105 57	Atene	Grecia	45 655	50 %	Conferenza: «La nuova strategia di qualità dell'Unione europea e l'olio d'oliva, dall'uliveto al distributore e al consumatore/Riforma dell'OCM olio d'oliva: responsabilità e prospettive»
Totale azioni puntuali						898 236		
Totale generale						2 241 586		

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.2834 — Alchemy/CompAir)**

(2002/C 123/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 13 maggio 2002 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Con tale operazione l'impresa Alchemy Partners (Guernsey) Limited («Alchemy») acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo dell'insieme del business CompAir dall'impresa Invensys plc. mediante acquisto di azioni e di elementi dell'attivo

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Alchemy: società di investimento,
- CompAir: produzione e vendita di prodotti di compressione del gas e dell'aria.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.2834 — Alchemy/CompAir, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Direzione B — Task Force Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.2785 — Publicis/Bcom3)**

(2002/C 123/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 15 maggio 2002 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Con tale operazione l'impresa Publicis Groupe SA, Francia («Publicis») acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), del suddetto regolamento, il controllo di Bcom3 Group, Inc., Stati Uniti («Bcom3»), mediante acquisto di azioni.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Publicis: impresa operante nel settore pubblicitario,
- Bcom3: impresa operante nei settori della pubblicità e della comunicazione d'impresa.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.2785 — Publicis/Bcom3, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Direzione B — Task Force Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso COMP/M.2807 — Casino/Laurus)****Caso ammissibile alla procedura semplificata**

(2002/C 123/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 16 maggio 2002 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 ⁽²⁾. Con tale operazione l'impresa Casino Group SA (F; «Casino») acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo dell'insieme dell'impresa Laurus NV (NL; «Laurus») mediante acquisto di azioni.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Casino: vendita al dettaglio e approvvigionamento di beni di consumo,
- Laurus: vendita al dettaglio e approvvigionamento di beni di consumo.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽³⁾, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.2807 — Casino/Laurus, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Direzione B — Task Force Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles

⁽¹⁾ GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

⁽²⁾ GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

⁽³⁾ GU C 217 del 29.7.2000, pag. 32.

BANCA CENTRALE EUROPEA

CODICE DI CONDOTTA PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(2002/C 123/06)

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA
CENTRALE EUROPEA

Considerando che:

- (1) I membri del consiglio direttivo hanno la responsabilità particolare di salvaguardare l'integrità e la reputazione del Sistema europeo di banche centrali (SEBC) e della Banca centrale europea (BCE) così come l'effettività delle sue operazioni e, di conseguenza, devono assicurare che la propria condotta rifletta tale responsabilità particolare.
- (2) I membri del consiglio direttivo hanno preso atto delle disposizioni contenute nel codice di condotta della Banca centrale europea adottato dal comitato esecutivo della BCE il 10 ottobre 2000 e indirizzato a tutte le persone impiegate presso la BCE,

IL 16 MAGGIO 2002 HANNO CONVENUTO IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTESA SU UN CODICE DI CONDOTTA

1. Ambito di applicazione

Il presente codice di condotta fornisce direttive e stabilisce regole deontologiche, standard e criteri per i membri del consiglio direttivo e i loro supplenti, designati conformemente all'articolo 4.4 del regolamento interno della Banca centrale europea, (in seguito denominati «membri del consiglio direttivo», nell'esercizio delle loro funzioni quali membri del consiglio direttivo della BCE. Esso non pregiudica le altre regole di condotta indirizzate ai governatori delle banche centrali e il codice di condotta della Banca centrale europea che fornisce direttive per i membri del comitato esecutivo della BCE.

2. Principi fondamentali

I membri del consiglio direttivo mantengono una condotta rispondente al più elevato standard morale. Essi sono tenuti ad agire dando prova di onestà, indipendenza, imparzialità, discrezione e non tenendo conto dei propri interessi personali e sono tenuti ad evitare qualunque situazione che possa dar luogo a un conflitto di interessi. Essi devono altresì essere consapevoli dell'importanza dei propri compiti e responsabilità, tenere conto della natura pubblica della loro funzione e seguire una condotta che consenta di mantenere la fiducia del pubblico nella BCE.

3. Indipendenza

- 3.1. In conformità dell'articolo 108 del trattato che istituisce la Comunità europea e dell'articolo 7 dello statuto del SEBC,

i membri del consiglio direttivo, nell'esercizio dei poteri e nell'assolvimento dei compiti e doveri loro attribuiti, non sollecitano o accettano istruzioni da istituzioni o organi comunitari, dai governi degli Stati membri né da qualsiasi altro organismo, inclusi gli organi decisionali a cui appartengano.

3.2. I membri del consiglio direttivo agiscono nell'interesse generale dell'area dell'euro. Per quanto riguarda le decisioni da adottarsi conformemente all'articolo 10.3 dello statuto del SEBC, i governatori possono anche tenere conto dell'interesse delle loro rispettive banche centrali nazionali in qualità di partecipanti al capitale.

3.3. È incompatibile con il principio di indipendenza sollecitare, ricevere o accettare da una fonte che non sia interna al SEBC vantaggi, ricompense, regalie o doni, il cui valore ecceda un importo conforme alle usanze o trascurabile, di carattere finanziario o non finanziario, che siano in qualsiasi modo connessi alle funzioni svolte in qualità di membro del consiglio direttivo.

3.4. I membri del consiglio direttivo assicurano che le eventuali attività non connesse al SEBC, siano essere remunerate o meno, non abbiano alcun impatto negativo sui propri obblighi e non comportino danno alcuno all'immagine della BCE. Nell'ambito di contributi scientifici o accademici, i membri del consiglio direttivo chiariscono che tali contributi sono forniti a titolo personale e non rappresentano la posizione del consiglio direttivo o della BCE. Nell'effettuare dichiarazioni pubbliche in materie connesse al SEBC, i membri del consiglio direttivo tengono in debito conto il ruolo da essi ricoperto e i compiti ad essi affidati nell'ambito del consiglio direttivo.

3.5. I rapporti con i gruppi di interesse sono regolati in maniera compatibile con la loro indipendenza quali membri del consiglio direttivo nonché con il principio di integrità.

3.6. I membri del consiglio direttivo inviano, con cadenza annuale, al presidente della BCE l'elenco degli incarichi esterni, a carattere pubblico o privato, che essi esercitano durante il loro mandato.

4. Conflitto di interessi

- 4.1. I membri del consiglio direttivo evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a un conflitto di interessi. Un conflitto di interessi si configura allorché i membri del consiglio direttivo hanno un interesse privato o personale che possa influire o sembri influire sulla loro imparzialità e obiettività nell'assolvimento dei compiti ad essi assegnati. Per interesse privato o personale dei membri del consiglio direttivo si intende ogni potenziale vantaggio per essi stessi, il loro nucleo familiare ovvero la cerchia dei loro parenti, amici e conoscenti.
- 4.2. Visto l'impatto che le decisioni del consiglio direttivo hanno sugli andamenti di mercato, i suoi membri devono poter agire in maniera pienamente indipendente e imparziale.
- 4.3. I membri del consiglio direttivo non utilizzano informazioni riservate alle quali essi abbiano accesso al fine di effettuare operazioni finanziarie private, direttamente o indirettamente attraverso terzi o condotte a proprio rischio e per proprio conto, oppure a rischio e per conto di terzi.

5. Segreto professionale

Il rispetto del segreto professionale, di cui all'articolo 38 dello statuto del SEBC, comporta il dovere di non divulgare informazioni riservate. Ciò deve essere tenuto in considerazione, in particolare, nel contesto di discorsi o dichiarazioni pubbliche e nei rapporti con i mezzi di informazione, con riguardo a decisioni di politica monetaria che non siano state ancora comunicate ufficialmente al pubblico. I membri del consiglio direttivo assicurano con tutti i mezzi che gli obblighi connessi al segreto professionale imposto dall'articolo 38 dello statuto del SEBC siano rispettati anche dalle persone che hanno accesso alle informazioni da essi detenute.

6. Continuazione dei doveri

I membri del consiglio direttivo, nel corso del primo anno successivo alla cessazione dei loro compiti, continuano ad evitare ogni conflitto di interesse che possa derivare da qualunque nuova attività privata o professionale. Essi, in particolare, informano i membri del consiglio direttivo per iscritto relativamente a quando intendono intraprendere tali attività e sollecitano il loro parere prima di impegnarsi a tal fine.

7. Consigliere per l'etica professionale

Il consiglio direttivo nomina un consigliere per l'etica professionale che fornisca direttive ai propri membri.

8. Pubblicazione

Il presente codice di condotta è pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Fatto in copia originale, depositato nelle casse della BCE. Ciascuna parte del presente protocollo di intesa ne riceve una copia autentica.

Willem F. DUISENBERG

Christian NOYER

Jaime CARUANA

Vítor CONSTÂNCIO

Eugenio DOMINGO SOLANS

Antonio FAZIO

Sirkka HÄMÄLÄINEN

John HURLEY

Otmar ISSING

Klaus LIEBSCHER

Yves MERSCH

Tommaso PADOA-SCHIOPPA

Lucas D. PAPADEMOS

Guy QUADEN

Jean-Claude TRICHET

Matti VANHALA

Nout WELLINK

Ernst WELTEKE

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

lanciato dal Fondo europeo di sviluppo

Programma di sostegno al cinema ACP

(2002/C 123/07)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/113999/C/G.

sulle reti degli ACP, purché contribuiscano allo sviluppo dell'industria cinematografica ACP.

2. Programma e fonte di finanziamento

Programma di sostegno al cinema ACP a titolo del FES.

Per maggiori particolari, consultare le «Linee guida ad uso dei richiedenti» (in appresso denominate «la Guida»), sezione 1.2.

3. Natura delle azioni, copertura geografica e durata del progetto

a) Obiettivi generali:

- confermare il sostegno europeo al cinema dei paesi ACP⁽¹⁾ e migliorare le procedure di erogazione degli aiuti,
- rispondere alla creatività cinematografica delle diverse regioni del mondo ACP,
- contribuire alla scoperta di nuovi talenti e al rinnovo delle generazioni di registi ACP,
- aumentare il sostegno ai lungometraggi di fiction, elemento centrale del programma,
- aumentare il sostegno ai cortometraggi e ai mediometraggi di fiction, ai documentari di creazione e ai film d'animazione,
- aumentare il sostegno alle produzioni televisive (telegiornali, fiction, film d'animazione), segnatamente quelle destinate ai giovani, che saranno trasmesse

b) *Copertura geografica:* Gli interventi devono riguardare principalmente uno degli ACP o uno dei paesi dell'Unione europea, ma si privilegeranno i progetti che interessano uno dei paesi ACP.c) *Durata massima del progetto:* 18 mesi.

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.1.3.

4. Importo complessivo disponibile per il presente invito a presentare proposte

1 milione di euro per gli aiuti alla produzione.

5. Importo massimo e minimo delle sovvenzioni

Azione	Importo minimo della sovvenzione richiesta	Importo massimo della sovvenzione richiesta
Produzione di lungometraggi	100 000 EUR	400 000 EUR
Produzione di cortometraggi, di mediometraggi e di documentari di creazione	30 000 EUR	150 000 EUR
Produzione di telegiornali, di fiction e di film d'animazione per la televisione	30 000 EUR	80 000 EUR

Percentuale massima del costo del progetto che può essere finanziata con risorse comunitarie: 40 % dei costi ammissibili totali del progetto.

6. Numero massimo di sovvenzioni da attribuire

30.

⁽¹⁾ Per ACP (Africa, Caraibi, Pacifico) si intendono i seguenti paesi, firmatari della convenzione di Lomé con l'Unione europea: Angola, Antigua e Barbuda, Bahama, Barbados, Belize, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Comore, Congo, Repubblica democratica del Congo, Costa d'Avorio, Gibuti, Repubblica Dominicana, Dominica, Eritrea, Etiopia, Fidi, Gabon, Gambia, Ghana, Grenada, Guinea, Guinea Bissau, Guinea equatoriale, Guyana, Haiti, Giamaica, Kenya, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Maurizio, Mauritania, Mayotte, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Uganda, Papua Nuova Guinea, Ruanda, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa occidentali, São Tomé e Príncipe, Isole Salomon, Senegal, Seicelle, Sierra Leone, Somalia, Sudafrica, Sudan, Suriname, Swaziland, Tanzania, Ciad, Tonga, Togo, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Vanuatu, Zambia, Zimbabwe.

7. Ammissibilità: chi può presentare una domanda di sovvenzione

I richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere una società di produzione audiovisiva con sede in un paese ACP (escluso il Sudafrica per il suo status particolare) o in un paese europeo, detentrice di diritti relativi al progetto proposto e associata a un regista cittadino di un paese ACP (compreso il Sudafrica),
- disporre di fonti di finanziamento stabili, la cui continuità sia garantita per tutta la durata del progetto a cui si deve fornire un contributo finanziario reale e sostanziale,
- possedere le capacità e le competenze tecniche necessarie per gestire un'attività nell'ambito del progetto ammissibile al sostegno finanziario della CE,
- nel caso dei programmi televisivi destinati in via prioritaria alle reti locali, la società di produzione deve necessariamente avere sede in un paese ACP ed essere registrata presso il tribunale del commercio del paese.

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.1.1.

8. Data indicativa di notifica dei risultati della procedura di attribuzione

Autunno 2002.

9. Criteri di attribuzione

Consultare la Guida, sezione 2.3.

10. Utilizzazione del modulo standard e informazioni richieste

Per la presentazione delle domande si deve obbligatoriamente utilizzare il **modulo standard** accluso alla Guida, attenendosi rigorosamente alle disposizioni e al modello ivi riportati. Il richiedente deve fornire, per ciascuna domanda, **un originale firmato e cinque copie**.

11. Data limite per la presentazione delle domande

16 luglio 2002 a mezzogiorno.

Tutte le domande **pervenute** all'Autorità aggiudicatrice dopo la data limite saranno automaticamente respinte.

12. Informazioni particolareggiate

Per maggiori informazioni sul presente invito a presentare proposte, consultare le «Linee guida ad uso dei richiedenti», pubblicate contemporaneamente al presente invito sul sito Internet di EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/index_en.htm

Tutti i quesiti riguardanti il presente invito a presentare proposte vanno inviati, preferibilmente per posta elettronica (indicando il titolo e il riferimento di pubblicazione dell'invito a presentare proposte) a:

mat@cinemasACP.filmfestamens.org

Si raccomanda a tutti i richiedenti di consultare periodicamente la pagina Internet sopraindicata, dove la Commissione pubblicherà le domande poste più di frequente («FAQ») con le relative risposte.

Per maggiori particolari, consultare la Guida, sezione 2.2.4.

Esercizio di servizi aerei di linea

Bando di gara pubblicato dalla Francia ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio per lo sfruttamento di servizi aerei regolari tra Brest (Guipavas) ed Ouessant

(2002/C 123/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. **Introduzione:** A norma delle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sull'accesso dei vettori aerei della Comunità alle rotte intracomunitarie, la Francia ha deciso di imporre obblighi di servizio pubblico sui servizi aerei di linea tra Brest (Guipavas) ed Ouessant. Le norme prescritte dagli obblighi di servizio pubblico in questione sono state pubblicate nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 120 del 23.5.2002.

Se entro il 1º settembre 2002 nessun vettore aereo avrà istituito o sarà in procinto di istituire servizi aerei di linea tra Brest (Guipavas) e Ouessant, conformemente agli obblighi di servizio pubblico imposti e senza corrispettivo finanziario, la Francia, conformemente alla procedura di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento citato, limiterà da tale data l'accesso alla rotta in questione a un unico vettore e indirà una gara per assegnare il diritto di prestare questi servizi a decorrere dal 1º ottobre 2002.

2. **Oggetto della gara d'appalto:** Fornire, a partire dal 1º ottobre 2002, servizi aerei regolari tra Brest (Guipavas) ed Ouessant, in conformità con gli obblighi di servizio pubblico imposti su questo collegamento, pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 120 del 23.5.2002.
3. **Partecipazione alla gara d'appalto:** La gara è aperta a tutti i vettori aerei comunitari titolari di una licenza di esercizio valida rilasciata da uno Stato membro ai sensi del regolamento (CEE) n. 2407/92 del Consiglio, del 23 luglio 1992, sul rilascio delle licenze ai vettori aerei.
4. **Procedura di gara d'appalto:** La presente gara d'appalto è soggetta alle disposizioni dell'articolo 4, paragrafo 1, lettere d), e), f), g), h) e i) del regolamento (CEE) n. 2408/92.
5. **Documentazione di gara:** Il capitolato d'obblighi completo, che comprende le norme specifiche applicabili alla gara e l'accordo di delega di servizio pubblico, nonché l'allegato tecnico (testo degli obblighi di servizio pubblico pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*) può essere richiesto gratuitamente al seguente indirizzo:

Conseil général du Finistère, direction des déplacements, des routes et des bâtiments, 8, rue de Kerhuel, F-29196

Quimper Cedex. Tel.: 02 98 76 24 79. Fax: 02 98 76 25 80. E-mail: ddrb.sgfs@cg29.fr

6. **Compensazione finanziaria:** Le offerte presentate devono espressamente indicare la somma richiesta a titolo di corrispettivo per la fornitura dei servizi in questione nei tre anni successivi alla data prevista per l'inizio della gestione (con ripartizione annuale). L'importo esatto della compensazione accordata è determinato retroattivamente ogni anno, in funzione delle spese e delle entrate effettivamente prodotte dal servizio, nei limiti dell'importo indicato nell'offerta. Tale limite massimo può essere riveduto soltanto in caso di mutamento imprevedibile delle condizioni di esercizio.

I versamenti annuali sono effettuati mediante acconti e un conguaglio. Il versamento del conguaglio è effettuato soltanto dopo approvazione dei conti del vettore per la rotta in questione e la verifica della prestazione del servizio alle condizioni previste al punto 8.

In caso di recesso anticipato dal contratto, le disposizioni dell'articolo 8 sono attuate al più presto per consentire il versamento al vettore del saldo della compensazione finanziaria dovuta e il limite massimo di cui al primo comma viene eventualmente ridotto proporzionalmente alla durata effettiva dell'esercizio.

7. **Durata del contratto:** La durata del contratto (accordo di delega di servizio pubblico) è di tre anni a decorrere dalla data prevista per l'inizio dell'esercizio dei servizi aerei indicata all'articolo 2 del presente bando di gara.
8. **Verifica della prestazione del servizio e dei conti del vettore:** La prestazione del servizio e la contabilità analitica del vettore concernente la rotta in questione sono esaminate almeno una volta all'anno, di concerto con il vettore.
9. **Annulloamento e preavviso:** Le parti possono recedere anticipatamente dal contratto soltanto con un preavviso di sei mesi. In caso di mancato rispetto di un obbligo di servizio pubblico da parte del vettore, si considera che il vettore abbia esercitato il recesso senza preavviso se non ha ripreso il servizio in maniera conforme agli obblighi di servizio pubblico entro un mese dalla data dell'intimazione ad adempiere.

10. **Penalità:** La mancata osservanza, da parte del vettore, del preavviso di cui all'articolo 9 è sanzionata con un'amenda amministrativa, di un importo massimo di 7 622,45 EUR, in applicazione dell'articolo R. 330-20 del codice dell'aviazione civile, o con una sanzione calcolata sulla base del numero di mesi di mancato preavviso e del deficit reale della rotta nell'anno considerato, comunque non superiore alla compensazione finanziaria massima di cui all'articolo 6.

In caso di inadempienza grave agli obblighi di servizio pubblico, può essere decisa la risoluzione del contratto considerando che il vettore non ha rispettato il preavviso.

Fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo R. 330-20 del codice dell'aviazione civile, in caso di inadempienza parziale agli obblighi di servizio pubblico, la compensazione finanziaria prevista all'articolo 6 viene debitamente ridotta. In tale riduzione si tiene eventualmente conto del numero di voli annullati per ragioni imputabili al vettore, del numero di voli effettuati con una capacità inferiore a quella richiesta, del numero di voli effettuati senza rispettare gli obblighi di servizio pubblico in materia di scali, del numero di giorni in cui non sono stati rispettati gli obblighi di servizio pubblico circa la permanenza a

destinazione o l'uso dei sistemi informatici di prenotazione.

11. **Presentazione delle offerte:** Le offerte devono essere inviate per posta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso fa fede il timbro postale, o consegnate a mano dietro rilascio di una ricevuta, entro e non oltre cinque settimane a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, entro le ore 17.00 (ora locale), al seguente indirizzo:

Conseil général du Finistère, direction des déplacements, des routes et des bâtiments, 8, rue de Kerhuel, F-29196 Quimper Cedex. Tel.: 02 98 76 24 79. Fax: 02 98 76 25 80. E-mail: ddrb.sgfs@cg29.fr.

12. **Validità della gara d'appalto:** Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera d) del regolamento (CEE) n. 2408/92, del 23 luglio 1992, il presente bando di gara vale a condizione che nessun vettore aereo comunitario presenti, entro il 1º marzo 2002, un programma di esercizio della rotta in questione a decorrere dal 1º aprile 2002, conformemente agli obblighi di servizio pubblico imposti e senza compensazione finanziaria.

CORTE DI GIUSTIZIA

BANDO DI CONCORSI GENERALI

(2002/C 123/09)

La Corte di giustizia delle Comunità europee bandisce nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 123 A del 24 maggio 2002 i seguenti concorsi generali:

Edizione svedese

CJ/LA/17 (giuristi linguisti di lingua svedese)

Edizione danese

CJ/LA/18 (giuristi linguisti di lingua danese)

Per ottenere copia di tale Gazzetta ufficiale, rivolgersi alla divisione del personale della Corte di giustizia delle Comunità europee, L-2925 Lussemburgo.

La data limite per la presentazione delle candidature è il 24 giugno 2002.
